Ha cercato di appiccare il fuoco a una sede dell'agenzia immobiliare, per la quale lavorava fino a pochi mesi fa, forse come vendetta per il licenziamento subito. Anche lui però è stato investito dalle fiamme e ora è ricoverato in coma con ustioni sul 50% del corpo. È successo a Roma: l'uomo, un 36enne, ha una figlia gravemente malata.



## Le Regioni

### Sicilia e Lazio hanno deciso: le scuole resteranno chiuse

**Ancora incertezze sull'ipotesi di tenere chiuse le scuole e gli uffici pubblici per celebrare il 150° anniversario dell'unità d'Italia. La maggior parte delle Regioni ad oggi attende indicazioni dal governo, che dovrebbero arrivare con il prossimo consiglio dei ministri. Sicilia e Lazio, invece, hanno già deciso che il 17 marzo le scuole resteranno chiuse. «Potrà essere l'occasione per gli studenti di partecipare alle celebrazioni che si svolgeranno per festeggiare i 150 anni dell'italia unita, per cui anche la regione lazio è impegnata a contribuire», ha spiegato il governatore Renata Polverini.**

to costretto ad affrontare una situazione del tutto nuova: la crescita, alla sua destra, di formazioni consistenti sotto il profilo elettorale, come i Freihietlichen. Deve parare il colpo e la linea intransigente, quasi spocchiosa, nei confronti dello Stato italiano può essere utile a tamponare l'emorragia. Ma non basta: «Non bisogna credere – spiega von Hartungen – che la situazione attuale del governo italiano sia estranea a quel che è accaduto: l'Italia oggi è quanto di meno charmant esista in Europa, Durnwalder sa che questo governo pur di avere un voto in più è disposto a concedere alla Svp tut-

### La replica da Bolzano

### Se qualche assessore parteciperà non lo farà a nome della Provincia

to quello che vuole e anche di più, tra l'altro mentre il ministro leghista Calderoli ridicolizza l'anniversario dell'Unita. Poi, come ha raccontato il governatore della Provincia autonoma di Bolzano ad un giornale sudtirolese di lingua tedesca, può contare sul silenzio persino del suo vicepresidente Pd della giunta provinciale, ChristianTommasini, che a parte la promessa di andare alle celebrazioni dell'Unità d'Italia, non ha obiettato nulla al suo presidente». E quei diecimila voti che proprio Durnwalder aveva raggranellato nella popolazione di lingua italiana? «Non li perderà – prevede lo storico – anzi: è in grado di dare risposte che destra e sinistra italiane non sanno più offrire». ❖

# Lampedusa, ancora sbarchi «Un'emergenza umanitaria» ma Maroni non riapre il Cpa

**Un migliaio i migranti in fuga approdati sull'isola. Non c'è posto e sono rimasti a dormire all'aperto, oppure ospitati in chiesa. Eppure il Cpa è vuoto: perché ufficialmente è chiuso, stando agli annunci del governo.**

MANUELA MODICA
MESSINA
manuelamodica@hotmail.it

Arriva dal mare la Storia del Maghreb. Sbarca sulle coste di Lampedusa. «C'è il rischio di una vera e propria emergenza umanitaria - spiega il ministro dell'Interno Roberto Maroni - la crisi di quei paesi sta provocando una fuga di massa, in particolare dalla Tunisia». E l'Italia accoglie così la Storia: centinaia di uomini alloggiano sul molo di Favaloro, ragazzi tra i venti e i trent'anni, - non ci sono donne, né bambini - lasciati a dormire per strada, all'aperto, al freddo. Così da martedì l'isola italiana più a sud è in piena emergenza umanitaria dopo l'arrivo di un milgiaio di migranti, ma priva di centri d'accoglienza. Il Cpa di Lampedusa è infatti ufficialmente chiuso da un anno, da quando cioè i flussi migratori erano stati considerati risolti dal governo italiano. «Gli sbarchi non sono mai finiti, checchè ne dica il Ministero», racconta, invece, Giusi Nicolini. direttore della riserva naturale di Lampedusa, gestita da Legambiente: « E adesso si sono moltiplicati». Sono arrivati in 635 fino alla mezzanotte di mercoledì, altri 258 sono sbarcati nella notte. «Oggi (ieri, ndr) ne aspettiamo altri 900», avverte Peppe Palmeri, capogruppo Pd in consiglio comunale. Giovani maghrebini con un'unica offerta, quella del parroco, Stefano Nastasi: «L'abbiamo chiamato noi – racconta la Nicolini – conoscendo la sua disponibilità, ha messo a disposizione la casa della Fraternità e la stessa chiesa, dove almeno avrebbero potuto dormire al chiuso. Abbiamo chiesto autorizzazione alla Prefettura, che in un primo momento sembrava aver accettato la nostra soluzione, poi hanno rifiutato la nostra proposta, pare che da Roma fossero arrivate altre disposizioni». Altre disposizioni, ovvero gli alberghi, l'Hotel Baia turchese e la Villette di Calla Creta, dove però solo 156 migranti sono stati ospitati. Altri 250 ragazzi sono stati, invece, trasferiti in nave e aereo in Sicilia. Mentre 269 restavano all'addiaccio, al molo Favoloro, dove nella notte altri 258 sarebbero sbarcati: «Abbiamo trascorso con altri consiglieri, la notte al molo, - racconta Palmeri - Si sono sistemati come potevano, con delle coperte fornite dagli operatori del Cpa». Già, dal Cpa, perché il centro di prima accoglienza non è esattamente chiuso: «Al contrario, è ancora attivo, con tanto di operatori in cassa integrazione - spiega la Nicolini - e contratti attivi con ditte locali di manutenzione e gestione del centro. Ma i migranti non possono essere accolti. Così il personale esce, carica il pulmino di beni di prima necessità e si reca sui luoghi dello sbarco». Un paradosso secondo Palmeri: «La Lega denuncia gli sprechi del Sud, ma poi proprio al sud mantiene attivo il Cpa e paga gli alberghi: non è spreco questo? Il Cpa ha contenuto in passato fino a 2000 persone». Condizione inaccettabile per Alessandra Siragusa, deputata palermitana del Pd che già martedì aveva presentato una interrogazione sulla vicenda: «Torno a chiedere al Ministro Maroni di riaprire il Centro di prima accoglienza di Lampedusa». Ma le preoccupazioni del governo sono altre: «Ci sono criminali evasi dalle carceri - ha dichiarato Maroni - e personaggi infiltrati da organizzazioni terroristiche come Al Qaeda nel Maghreb Islam». ❖

## IL CASO

### Il re delle truffe immobiliari arrestato a Milano

Internazionalmente noto come «il principe della truffa», il 32enne pluripregiudicato Drago Dragutinovic è stato arrestato nel pomeriggio di mercoledì scorso a Milano. Sardo di origine slava, Dragutinovic era ricercato per aver rapinato di 60mila euro un agente immobiliare, nel febbraio 2009, in via Vittor Pisani nel capoluogo lombardo. E, nel corso delle indagini , gli investigatori del Commissariato Mecenate hanno sventato un'ennesima, colossale, truffa ai danni di una prestigiosa agenzia immobiliare . Spacciandosi come un importante uomo d'affari indiano, nipote di uno degli uomini più facoltosi dell'India e proprietario di un importantissimo istituto bancario, Dragutinovic stava trattando il «finto» acquisto di uno stabile nel quadrilatero della moda milanese per 55 milioni di euro.

## Italia-razzismo

OSSERVATORIO
info@italiarazzismo.it

### «Sono maggiorenne» E diventare italiano è un tuo diritto

Dodici mesi, solo dodici mesi. I ragazzi nati in Italia da genitori stranieri, che abitano in Toscana, che stanno per compiere 18 anni, riceveranno una lettera che ricorderà loro la possibilità di ottenere la cittadinanza italiana attraverso un percorso semplice e veloce. Il tutto è regolato dalle legge 5 febbraio 1992 numero 91 dove si prevede, all'articolo 4, che: "Lo straniero nato in Italia, che vi abbia risieduto legalmente senza interruzioni fino al raggiungimento della maggiore età, diviene cittadino se dichiara di voler acquistare la cittadinanza italiana entro un anno dalla suddetta data". Si tratta di un diritto, dunque, che nel nostro ordinamento richiede un'adesione volontaria. La dichiarazione deve avvenire al raggiungimento della maggiore età, in una finestra aperta per soli 12 mesi; compiuti i 19 anni, infatti, la possibilità sfuma. Per questo l'assessore al welfare della regione Toscana ha avviato la campagna informativa. Contemporaneamente si è mosso il sindaco di Reggio Emilia, Graziano Delrio, scrivendo ai 39 giovani reggiani nati da famiglie migranti, diciottenni nel 2010, richiamando un atto dovuto di informazione per l'accesso a un diritto esigibile: "questi giovani sono cittadini di fatto, ma non lo sanno o rischiano di non saperlo. Se non fanno richiesta della cittadinanza entro il compimento dei 19 anni rischiano di perdere questo diritto e di dover affrontare un lungo calvario burocratico". Il sindaco reggiano calcola che i 39 maggiorenni di oggi diventeranno 563 nel 2028, pari al 29.5% della popolazione. Un pensiero va a chi nel nostro paese arriva da bambino e che diventa cittadino di fatto frequentando le scuole e vivendo insieme ai giovani italiani. Ma per cui i dodici mesi non esistono.❖

**Italia-razzismo è promossa da:**

Luigi Manconi, Laura Balbo, Rita Bernardini, Andrea Billau, Andrea Boraschi, Valentina Brinis, Valentina Calderone, Giuseppe Civati, Silvio Di Francia, Francesco Gentiloni, Betti Guetta, Pap Khouma, Ernesto M. Ruffini, Iman Sabbah, Romana Sansa, Saleh Zaghloul, Tobia Zevi.